

GT Valutazione della performance nelle Pubbliche Amministrazioni

NOTA N° 5/2019 del 24 maggio.

Le massime criticità: i limiti di nomina e l'obbligo di acquisire almeno 40 crediti formativi entro 3 anni dall'iscrizione nell'Elenco degli OIV.

Di rientro dai Corsi residenziali di Messina del 9/10 e Bari del 20/21 maggio vogliamo porre mente locale alle criticità che ci segnalano i nostri colleghi; alcuni non riescono ad ottenere neppure un incarico, mentre altri sono costretti a rinunciare a nuove nomine per aver raggiunto il limite imposto dei 3 incarichi.

Non bastasse, quando si chiede il motivo per cui si sono iscritti al nostro Corso, la risposta, nonostante la mancanza di un congruo compenso economico per quel tipo d'incarico, consiste nella preoccupazione di non essere cancellati dall'Elenco Nazionale degli OIV varato in attuazione del DM della ministra Madia del 2 dicembre 2016.

Come noto, in applicazione della legge 114 del 2014 di conversione del DL 90 di quello stesso anno, le competenze in materia di valutazione nella PA sono passate dalla CIVIT/ANAC al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP); col DPR 105/2016 si sono regolate le modalità di gestione della performance, semplificando i sistemi di misurazione e valutazione; in aggiunta, attraverso il D.Lgs 74/2017 si è attribuito all'OIV un ruolo ulteriore. Con l'art. 19 Bis di tale norma delegata gli Organismi vengono investiti della funzione di inserire nelle valutazioni delle performance degli Enti, il giudizio espresso dai cittadini e dalle stesse imprese in quanto destinatari di prestazioni e servizi pubblici. Ciò rappresenta un elemento di qualificazione professionale dei valutatori indipendenti, che trova la nostra Associazione in prima linea tramite la Scuola Nazionale AIV accreditata dalla SNA e vigilata dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Da maggio scorso il numero degli iscritti all'Associazione risulta in netta crescita per l'ingresso di soggetti che agiscono nel campo degli OIV e ad essi risponde in termini di prestazioni associative dedicate; il Gruppo Tematico è intervenuto di recente presso lo stesso Dipartimento FP segnalare l'esigenza di stabilire un compenso minimo congruo. E' utile ricordare che a dicembre 2017 ci siamo rivolti all'Ufficio valutazione performance del DFP per segnalare l'esigenza di ampliare i confini d'accesso alla nomina, proponendo fino a 3 incarichi per chi è dipendente e fino a 10 per chi è libero professionista. A ciò si

aggiunge la richiesta di rimuovere il criterio che pone limiti in funzione anche del numero dei dipendenti dell'Ente che costituisce l'OIV; nello scenario nazionale si tratta di un elemento che non giustifica altri limiti; di fronte a oltre 9 mila Enti pubblici l'Elenco nazionale è composto da poco più di 4.500 "esperti". I rapporti numerici di cui sopra non consentono di continuare con le regole attuali.

Resta ancora aperto un ultimo dubbio che deriva indirettamente dalla limitazione degli incarichi e dai compensi davvero minimali; l'obbligo di frequentare una Scuola di formazione dedicata o dei Centri universitari debitamente accreditati dalla SNA e vigilati dal DFP; ciò impone dei costi di iscrizione, di viaggio e soggiorno piuttosto pesanti. Per acquisire i 40 crediti entro 3 anni dalla data d'iscrizione all'Elenco Nazionale occorre affrontare delle spese che, se i colleghi non hanno incarichi o quelli ottenuti sono limitati a 3, si potrebbero determinare delle cancellazioni a catena che potrebbero essere nocive per la sopravvivenza del Sistema Nazionale di Valutazione cui fa riferimento la stessa Ministra Giulia Bongiorno.

Attenzione quindi: coloro che si sono iscritti ad inizio del 2017 dal febbraio 2020 corrono il rischio di essere depennati per il mancato conseguimento del presupposto dell'aggiornamento obbligatorio a livello dei 40 crediti.

I soci dell'AIV possono sentirsi facilitati; grazie alla Scuola Nazionale dedicata alla formazione dei componenti degli OIV, dall'anno scorso hanno avuto numerose opportunità: Montevarchi, Roma, Milano, Palermo, Firenze, Messina, Bari sono eventi che si sono già conclusi con quasi 200 partecipanti. Tra pochi giorni si riparte da Montevarchi (6/7 giugno), per realizzare un altro Corso residenziale di 12 ore a Cagliari il 20/21 giugno che vale 18 crediti ed un corso di 5 ore a Firenze in collaborazione con ANCI Toscana che pesa 5 crediti.

Il sito www.valutazioneitaliana.eu è stato aggiornato recentemente e contiene tutte le informazioni del caso; restiamo a VS. disposizione per ogni eventuale altra richiesta.

Il Coordinatore del GT Valutazione della performance nella PA: Dr. Vincenzo Lorenzini

Firenze 29 maggio 2019.